

VOLARE ALTO

Settore: Assistenza

Area di intervento: *Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Promuovere percorsi di sostegno all'inclusione a favore di minori, giovani e famiglie, che vivono in contesti di disagio sociale ed economico, attraverso la progettazione di azioni mirate a seconda del bisogno emergente al momento della presa in carico.

Lo scopo ultimo è di far sì che i destinatari possano diventare protagonisti del loro riscatto sociale attraverso l'acquisizione di un bagaglio di strumenti in grado di aiutarli ad interrompere quel circolo vizioso, che si è visto essere così determinante nella vita di chi vive nella periferia più emarginata di Roma.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari in servizio civile universale svolgeranno un importante lavoro di affiancamento alle equipe che si occuperanno delle 4 azioni: infatti, saranno impegnati nelle attività di studio, organizzazione di laboratori ed attività di socializzazione, formazione ed informazione; affiancheranno, dove previsto, le famiglie degli accolti nello svolgimento di attività a loro destinate

Di seguito si indicano nel dettaglio le attività e le modalità con cui saranno coinvolti i volontari:

AZIONI	ATTIVITA' DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE DAGLI OPERATORI VOLONTARI
<p><u>Azione 1</u> Attivazione di percorsi diurni di contrasto alla dispersione scolastica (alfabetizzazione, licenza media, certificazione competenze lavorative) adeguati al livello di partenza dei minori, italiani e stranieri, sottoposti e non a provvedimenti penali e finalizzati al rientro nei</p>	<p><u>Attività 4</u> Costituzione ed avviamento dei gruppi di studio, che saranno così suddivisi: 1 gruppo per l'alfabetizzazione; 1 gruppo per il conseguimento del diploma conclusivo del 1° ciclo di istruzione secondaria (licenza media); 2 gruppi per il rilascio della certificazione di competenze (ristorazione e giardinaggio); 1 laboratorio formativo (settore benessere) I gruppi verranno costituiti partendo da quanti avranno concluso la fase di accoglienza, con la possibilità di inserire in itinere altri ragazzi. Per la costituzione del gruppo si prevede circa un mese di tempo.</p>	<p>Partecipazione alle attività dell'equipe, con riferimento al sostegno allo studio. Gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni per condividere quanto accaduto durante la settimana: lavoro svolto con i ragazzi, eventuali difficoltà incontrate, scambio strategie di studio individuate e materiale prodotto per facilitare l'apprendimento dei ragazzi.</p>

circuiti della formazione/istruzione.	<p>Per ogni ragazzo sarà individuato un percorso educativo individuale, che parta dalle competenze emerse in fase di accoglienza Svolgimento dei percorsi formativi: ogni gruppo individuato sarà guidato da una equipe di operatori, costituita da un referente, tirocinanti, volontari (in servizio civile e non), che affiancheranno e sosterranno i ragazzi nello studio e nella preparazione dei contenuti per lo svolgimento dell'esame finale. In una prima fase si prevedono momenti di confronto singolo e di laboratori in gruppo per favorire la conoscenza e la socializzazione dei ragazzi.</p> <p>I percorsi formativi inizieranno dopo la costituzione dei gruppi, avranno la durata di nove mesi e si svolgeranno per cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. I ragazzi saranno guidati nell'apprendimento di materie come italiano, matematica, lingua straniera, scienze e nell'acquisizione di conoscenze e competenze relative al settore prescelto (Haccp, manutenzione giardini, laboratori specifici per il settore benessere). La metodologia di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per favorire i tempi di apprendimento, e momenti di gruppo. I percorsi verranno svolti da tutto il gruppo di operatori coinvolti (referente, volontari e tirocinanti), ognuno dei quali si dedicherà ad uno specifico insegnamento.</p>	
	<p><u>Attività 6</u> Organizzazione ed avvio di laboratori di socializzazione (attività sportive, uscite esterne, gite, campeggi, ecc) per migliorare le relazioni tra i ragazzi accolti. È previsto un campeggio nel periodo estivo, per un massimo di 5 giorni. In queste attività è previsto il coinvolgimento di tutti i settori e delle relative equipe.</p>	<p>Partecipazione alle attività dell'equipe che si occupa dell'organizzazione del tempo libero (gite, uscite e campeggi). Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori più esperti nella gestione di un laboratorio o potranno essere essi stessi referenti, sulla base delle proprie competenze e conoscenze.</p>
	<p><u>Attività 7</u> Svolgimento di un tirocinio formativo da parte del minore (a sostegno e qualificazione del lavoro svolto nei gruppi formativi). È previsto un continuo monitoraggio da parte degli educatori presso la sede lavorativa, per verifica andamento e la gestione di eventuali criticità emerse.</p>	<p>Affiancamento ai referenti nelle attività di monitoraggio dei tirocini, attraverso visite periodiche presso le aziende dove gli accolti svolgono questa attività.</p>
	<p><u>Attività 8</u> Svolgimento esami finali e conseguimento titoli (nel caso dei laboratori, si tratterà di un attestato di frequenza).</p>	<p>Accompagnamento durante le giornate di esame, presso le scuole dove i ragazzi saranno impegnati</p>

<p><u>Azione 2</u> Attivazione di percorsi pomeridiani per il sostegno all'apprendimento (tecniche di studio, di memorizzazione e organizzazione di tempi e spazi, alfabetizzazione per minori stranieri) da destinarsi ai minori inseriti in contesti di istruzione del I° ciclo di studi, con attività volte alla conoscenza della storia personale, educativa e familiare del minore, in modo da stimolare la conoscenza e la relazione tra minori ed operatori.</p>	<p><u>Attività 3</u> Avvio di percorsi per l'acquisizione degli elementi base della lingua italiana come seconda lingua (L2), tramite la metodologia del cooperative learning.</p>	<p>Partecipazione alle attività dell'equipe, con riferimento al sostegno allo studio.</p>
	<p><u>Attività 4</u> Organizzazione del percorso di sostegno allo studio, finalizzato all'acquisizione di tecniche di apprendimento, che consentano agli accolti di modellare il proprio stile di studio in base alle proprie necessità e bisogni. Il percorso si articolerà in quattro pomeriggi a settimana, con attività della durata di due ore. La metodologia di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per favorirne i tempi di apprendimento. Il percorso si svilupperà parallelamente all'anno scolastico e prevede un monitoraggio costante con gli istituti scolastici dove i ragazzi sono iscritti.</p>	<p>Partecipazione alle attività dell'equipe, con riferimento al sostegno allo studio. Gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni per condividere quanto accaduto durante la settimana: lavoro svolto con i ragazzi, eventuali difficoltà incontrate, scambio strategie di studio individuate e materiale prodotto per facilitare l'apprendimento dei ragazzi.</p>
	<p><u>Attività 5</u> Realizzazione di laboratori pratici, espressivi e di socializzazione, guidati da un operatore specializzato, con incontri settimanali di due ore ciascuno, per la valorizzazione ed il potenziamento delle proprie capacità personali e interpersonali (sport, teatro, arte, musica, ecc). Sarà prevista l'organizzazione di uscite esterne, e attività estive (partecipazione a campeggi, estate ragazzi).</p>	<p>Partecipazione alle attività dell'equipe che si occupa dell'organizzazione del tempo libero (gite, uscite e campeggi). Gli operatori volontari affiancheranno gli educatori più esperti nella gestione di un laboratorio o potranno essere essi stessi referenti, sulla base delle proprie competenze e conoscenze.</p>
	<p><u>Attività 7</u> Organizzazione di attività ricreative strutturate per facilitare la socializzazione tra pari e promuovere il dialogo interculturale. Si prevedono momenti di formazione e scambio tra i ragazzi coinvolti nelle attività pomeridiane, partendo dall'osservazione del loro comportamento e dalle richieste che emergeranno durante l'anno. Saranno organizzati visioni di film a tema, incontri per il confronto tra diverse religioni, incontri sul bullismo e sul cyberbullismo</p>	<p>Partecipazione all'organizzazione dei percorsi di approfondimento rispetto a tematiche emergenti durante il lavoro con i ragazzi.</p>
	<p><u>Attività 8</u> Coinvolgimento delle famiglie dei ragazzi attraverso attività che ne promuovano il protagonismo attivo (ad es: attraverso l'organizzazione in alcuni momenti dell'anno della merenda e/o di cene a base di menù etnici). A questo si affiancherà l'organizzazione di momento di laboratorio per sostenere i genitori nella consapevolezza/attuazione del proprio ruolo (es: definizione delle regole).</p>	<p>Affiancamento alle famiglie nell'organizzazione di merende e/o cene a tema e nella partecipazione a momenti formativi dedicati (gli operatori volontari si occuperanno di contattare le famiglie per verificare la disponibilità alla partecipazione, monitorarne la presenza, effettuare delle re-call se necessario per ricordare date ed</p>

		appuntamenti)
<p><u>Azione 3</u> Accoglienza semi-residenziale di ragazzi che vivono in contesti familiari fragili, che necessitano di un sostegno dedicato, attraverso la presa in carico dal momento dell'uscita da scuola fino al rientro serale.</p>	<p><u>Attività 6:</u> Avvio del percorso, con presenza giornaliera dal lunedì al venerdì, e a sabato alterni. Gli accolti sono presi in carico a partire dall'uscita da scuola e la loro permanenza è così strutturata: -arrivo presso la semi-residenzialità entro le ore 14.30; -momento di condivisione come occasione per raccontare com'è andata la mattinata; -pranzo; -momento di svago; -studio pomeridiano; -merenda condivisa (che diventa occasione per festeggiare momenti significativi: compleanni, ricorrenze...); -accompagnamento alle attività del tempo libero o ripresa dello studio; -conclusione e rientro presso le proprie abitazioni da parte degli accolti.</p>	<p>Gli operatori volontari svolgeranno attività di supporto all'equipe educativa nelle attività quotidiane, dalla preparazione e condivisione del pranzo, fino a tutte le attività pomeridiane di studio, svago e festa.</p>
	<p><u>Attività 10:</u> organizzazione di attività ricreative, quali feste e uscite (campeggi, visite a monumenti della città, gite sulla neve, partecipazione alle attività estive), per favorire la socializzazione tra gli accolti.</p>	<p>Partecipazione alle attività dell'equipe che si occupa dell'organizzazione del tempo libero (gite, uscite e campeggi).</p>
<p><u>Azione 4</u> Progettazione di percorsi di accoglienza, sostegno e inserimento mirati di minori stranieri non accompagnati in fase di uscita dalle comunità di accoglienza</p>	<p><u>Attività 2</u> Prevede la conoscenza del ragazzo, attraverso una fase di breve accoglienza (non più di tre colloqui individuali) che porti all'individuazione delle conoscenze/competenze in possesso del minore e la definizione del percorso.</p>	<p>Affiancamento agli educatori nelle attività di conoscenza e breve bilancio delle competenze.</p>
	<p><u>Attività 10</u> Svolgimento esami finali e conseguimento titoli (nel caso dei laboratori, si tratterà di un attestato di frequenza).</p>	<p>Accompagnamento durante le giornate di esame, presso le scuole dove i ragazzi saranno impegnati</p>
	<p><u>Attività 3:</u> Costituzione ed avviamento dei percorsi formativi e di inserimento lavorativo, che prevedono: attività di alfabetizzazione, di formazione di breve durata per l'acquisizione di competenze spendibili nell'inserimento lavorativo (profili interessati: manutenzione giardini, pizzaiolo, aiuto cuoco, addetto sala-bar e addetto caffetteria), attestazione Haccp (per i profili legati alla ristorazione). I percorsi prevedono una frequenza di tre volte a settimana con incontri da quattro ore; è previsto un esame di certificazione finale delle competenze acquisite.</p>	<p>Affiancamento ai ragazzi inseriti per favorire l'apprendimento dei contenuti (soprattutto a favore di chi non è in possesso di buone competenze linguistiche)</p>
	<p><u>Attività 4:</u> Accompagnamento all'inserimento lavorativo: riprendendo quanto emerso nei colloqui di inserimento, i ragazzi diventano consapevoli delle nuove competenze</p>	<p>Affiancamento e supporto agli educatori nelle attività di ricerca lavoro: lettura annunci, supporto durante la telefonata di contatto con</p>

	acquisite e sono accompagnati nella loro valorizzazione attraverso la stesura del CV e della lettera di presentazione, la lettura di annunci di lavoro, simulazioni di colloqui. Sarà prevista l'attivazione di tirocini formativi nei casi consentiti.	l'azienda.
	<u>Attività 5:</u> Monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo e sociale attraverso l'accompagnamento all'uscita dalle strutture residenziali (ove ciò non avvenga), sostegno legale per il disbrigo delle pratiche legate al rilascio del permesso di soggiorno, il sostegno all'inserimento lavorativo.	Affiancamento agli educatori nelle attività di sostegno dedicate ai destinatari in uscita dalle strutture residenziali.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
BORGHI RAGAZZI DON BOSCO	VIA PRENESTINA	ROMA	155547	10

Nella sede non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Per i volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- flessibilità oraria secondo le esigenze, fatto salvo il monte ore previsto dal progetto;
- flessibilità nei compiti;
- disponibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- possibilità di fruire dei giorni di permesso in coincidenza delle giornate di chiusura delle sedi di servizio, durante le festività (comprese quelle significative per la vita salesiana, come Immacolata, festa di don Bosco e festa di Maria Ausiliatrice) e le vacanze estive;
- disponibilità ad effettuare spostamenti da e per le sedi di attuazione del progetto per la realizzazione delle attività quotidiane previste per i minori (attività sportive, catechesi, attività ludiche, ecc.); l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti, provvedendo alle spese per gli stessi;
- disponibilità ad uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali (escursioni, campi scuola, colonie, campeggi, soggiorni in località estive e invernali);
- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. È fondamentale che i volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze o Genzano (RM) (durata media del soggiorno: 4 giorni), anche in coincidenza con giornate festive e/o di riposo; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi e provvede alle spese delle trasferte. Gli incontri sono finalizzati

all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace.

- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel progetto dell'opera salesiana del Borgo Ragazzi Don Bosco.

Prevista la chiusura per due settimane nel mese di agosto.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile Universale nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento del Servizio Civile Universale, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo		
Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile; • conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008); • conoscenza dell'ente e del suo funzionamento; • conoscenza dell'area d'intervento del progetto; • migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; • capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. 	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza digitale • Imparare a imparare • Senso di iniziativa e di imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturali 	
Competenze sociali e civiche	Competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.	
Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e delle relative metodologie per l'apprendimento; • conoscenza delle metodologie per facilitare l'apprendimento nei drop out; • Affidamento Familiare: in cosa consiste e come si costruisce la rete delle famiglie coinvolte; • conoscenza del fenomeno della dispersione scolastica. • Organizzazione e pianificazione di attività ricreative, ludiche e formative.
Associazione Cnos Fap Regione Lazio, Via Umbertide 11, 00181 Roma, codice fiscale 02942560588, accreditato presso la Regione Lazio quale Ente Formativo per le attività nelle macrotipologie: <ul style="list-style-type: none"> • Obbligo formativo • Formazione continua • Formazione superiore • Formazione per gli immigrati 		

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

- Circoscrizione Salesiana “Sacro Cuore” - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell’Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione: Borgo Ragazzi don Bosco, via Prenestina 468, 00171 Roma

Durata: numero totale ore formazione specifica **72 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Al centro la periferia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Riqualificazione delle periferie e delle aree degradate delle città

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

- **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL’ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO**

Durata del periodo di tutoraggio: 3 Mesi

Ore dedicate: 22 ore totali di cui 17 ore collettive e 5 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto di Servizio Civile Universale e si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 22 ore così erogate:

- **n°5 ore saranno effettuate in modalità individuale** e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a:

- scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future.
- attività di bilancio delle competenze.
- individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione
- Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo.
- Eventuale processo di Messa in trasparenza al fine del riconoscimento dei crediti per l'accesso a proposte formative pubbliche e private

- **n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva** e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore.

- il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio.
- Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo).
- Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...)
- Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line, SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

L'ultimo incontro riprenderà i temi affrontati, con un riscontro sui CV elaborati e condivisione sui contenuti emersi in precedenza.

L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni:

1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze.

2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti.

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni:

1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum).

2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali).

3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale.

4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..).

Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni:

1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale.

2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro.

Attività opzionali di tutoraggio:

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro;
- Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc..

Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Lazio nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità. A tale scopo, ai volontari più motivati ad attivare tali percorsi, si offre la possibilità di accedere al processo di Messa in trasparenza e riconoscimento dei crediti (ai sensi del D.Lgs 13/13) al fine di vedersi riconosciuti crediti per l'accesso ai corsi di formazione (pubblici o privati) scelti.